

RESIDENZE MEDITERRANEO

PROGETTO DI DEMOLIZIONE,
RICOSTRUZIONE E AMPLIAMENTO
DELL'HOTEL MEDITERRANEO CON
CAMBIO D'USO, AI SENSI ART. 3
L.R.V. N. 14/2009 E SS.MM.II.
"PIANO CASA"

Elaborato
tav **E7**
Scala
1:200
Data
maggio 2014
Aggiornamenti
maggio 2024
Committente
G.B. COSTRUZIONI S.r.l.
via V. Flacco, 99 - 35031 Abano Terme (PD)
P. IVA 04742430285

Progettista
ing. Andrea Petrin

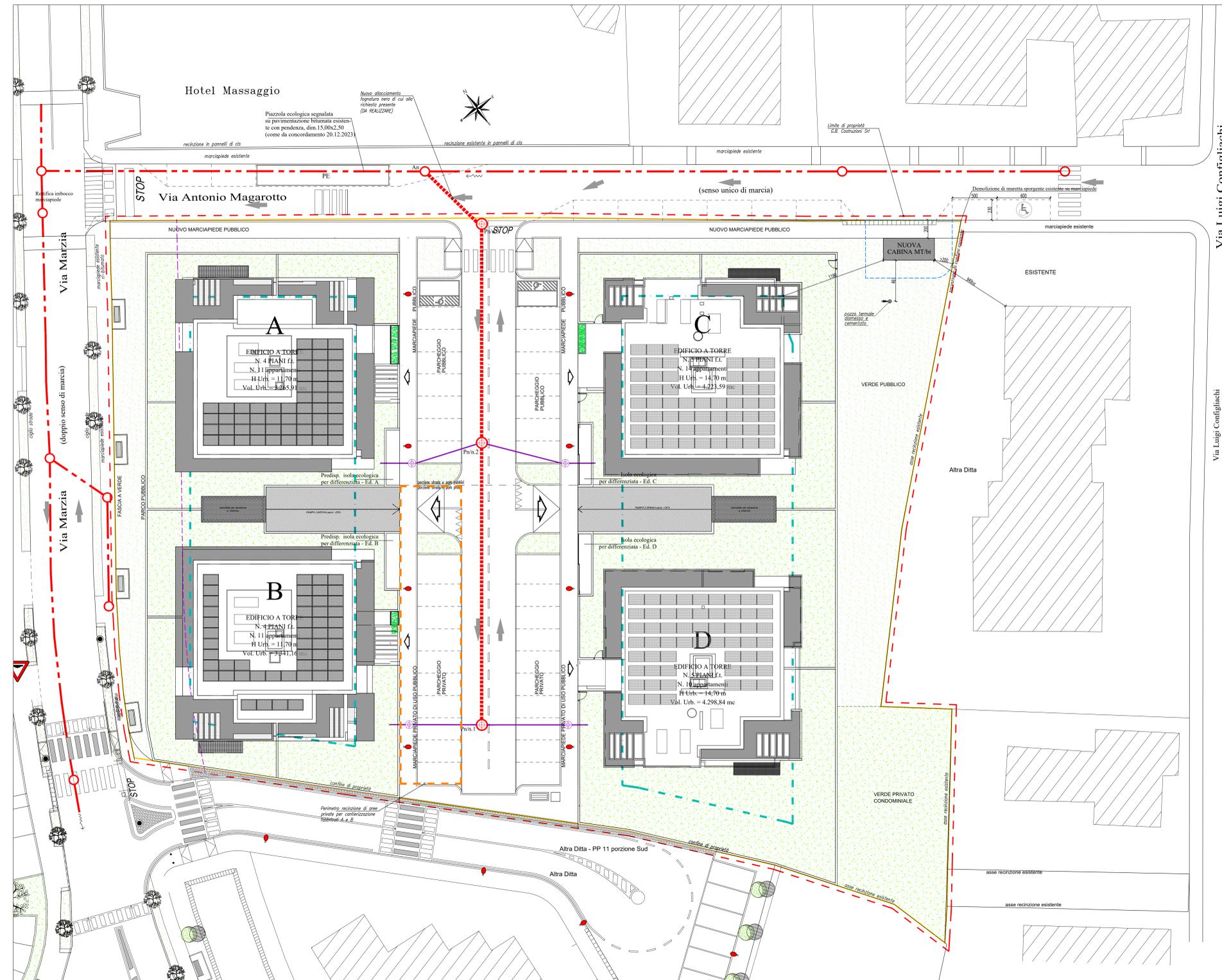
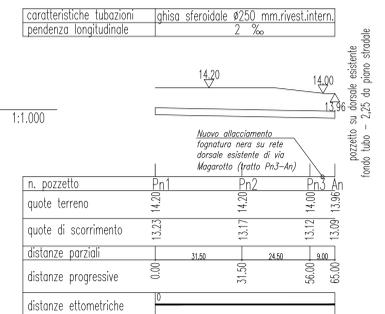
RPPV ASSOCIATI

via G. Cozzi 2 - 35031 Abano Terme PD - tel 049 8666199 - fax 049 8666320
e-mail: info@rppvassociati.it - web: www.rppvassociati.it

LEGENDA FOGNATURA NERA (0,2 %)

	CONDOTTA DORSALE ESISTENTE
	POZZETTO DI ISPEZIONE ESISTENTE con chiusino D400
	CONDOTTA DI PROGETTO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE RESINATA Ø 250
	ALLACCIO DEI LOTTI - TUBI IN PVC Ø 200 SN8 SDR34
	POZZETTO MONOLITICO TIPO KOMPLET Ø 100 DI PROGETTO con chiusino in ghisa sferoidale tipo Rexel D400 con cerniera e luce mm 600
	POZZETTO DI UTENZA E ISPEZIONE AI LOTTI Ø 40 CM chiusino classe C250

PROFILO RETE - DORSALE Pn1-An



RETE DELLA FOGNATURA NERA - SCALA 1:200

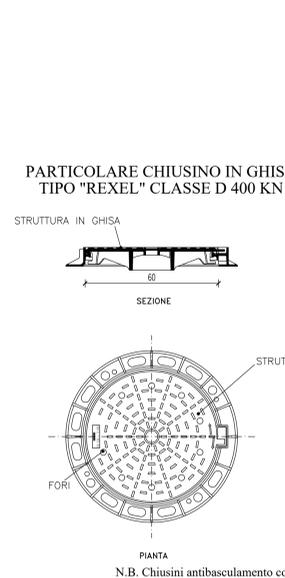
CONCETTI INFORMATIVI GENERALI

- concetti informativi che stanno alla base del progetto delle fognature ed alla sua successiva realizzazione risultano essere:
- impedire il ristagno delle acque di scarico e dei materiali sedimentabili, in modo da creare un ambiente che ostacoli al massimo lo sviluppo e la riproduzione di ceppi batterici, soprattutto di tipo patogeno, e la conseguente formazione di cattivi odori.
- impedire il riflusso verso monte delle acque scaricate in fognatura.
- asportare i residui solidi con la massima velocità, in modo che i liquori arrivino freschi al trattamento depurativo, ed attuare un efficace lavaggio delle fognature, anche in presenza di portate minime.
- impedire perdite verso il terreno circostante, od infiltrazioni dall'esterno nelle tubazioni.
- fare in modo che tutta la fognatura resti asciutta, quando in essa non vengano più riversate acque.
- mantenere un'elevata ispezionabilità e pulibilità di tutta la fognatura, attraverso un facile accesso ai punti di confluenza e di curvatura, e con pozzetti di ispezione non troppo distanti tra loro nei tratti rettilinei.
- impedire l'adesione e l'accumulo nelle condotte di culture batteriche e sporco.

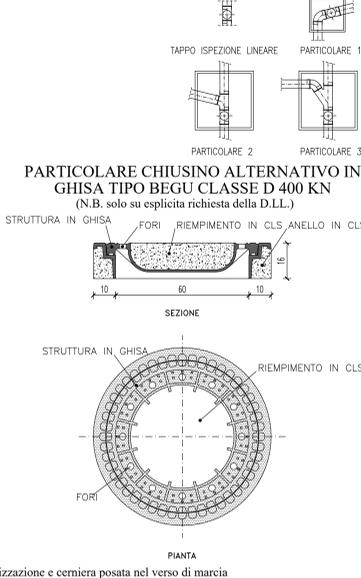
NOTE SULLE RETI PRIVATE INTERNE AI LOTTI

- tenere completamente separate le acque inquinate (sia quelle di lavorazione che quelle dei servizi igienici) da quelle piovane e dalle eventuali acque di raffreddamento.
- Per quanto possibile, si consiglia l'esecuzione delle reti private interne ai lotti attenendosi alle seguenti regole generali, al fine di attuare i principi sopra riportati.
- 1) Il tubo va posato con una pendenza minima di 1 cm. per metro (1‰). E' eventuale pendenza inferiore, che si rendessero necessarie (0,7‰), ed in ogni caso non inferiore alla 0,5‰ vanno riservate solo a tratti finali dei collettori principali, e comunque solo per tubi con diametro non minore di Ø200 mm.
- 2) Si deve usare tubo in PEAD (polietilene ad alta densità) o PVC (polivinilidene) di tipo pesante, per fognature, con giunto ad anello in gomma.
- 3) I diametri utilizzati saranno Ø160 mm. per le diramazioni e le tratte iniziali dei collettori; potranno essere Ø 200 mm. per i tratti finali dei collettori principali.
- 4) Per il tubo in PEAD, le giunzioni vanno eseguite con saldatura di testa.
- 5) La posa, per il tubo in PEAD, va effettuata "a serpente", in modo da per-

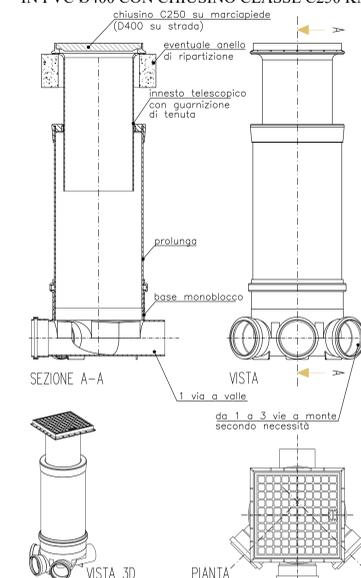
PARTICOLARE CHIUSINO IN GHISA TIPO "REXEL" CLASSE D 400 KN



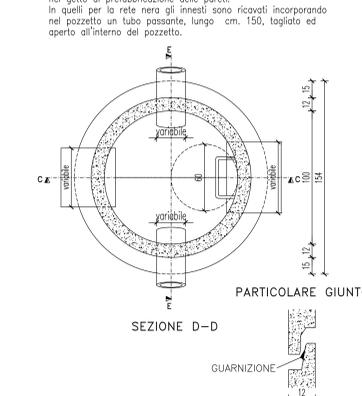
PARTICOLARE POZZETTI D'ISPEZIONE ACQUE NERE



PARTICOLARE POZZETTO DI UTENZA IN PVC Ø400 CON CHIUSINO CLASSE C250 KN



POZZETTO ISPEZIONE FOGNATURA NERA - TIPOICO



INDICAZIONI SPECIFICHE PER LA RETE FOGNARIA

- Per la fognatura nera:
- Condotta eseguita in ghisa sferoidale resinata almeno internamente con diametri come da profili.
- Derivazioni laterali (allacciamenti ai lotti) eseguite in PVC SN 8 SDR 34 o norme vigenti di diametro minimo DN 160 mm, con pendenza minima del 1‰ e confluiscono, lateralmente e non frontalmente, solo nei pozzetti di ispezione a quota pari o quella della generatrice superiore del tubo principale nel senso del flusso e mai in controflusso, e non recaricano mai in alcun caso direttamente in condotta.
- Pozzetti di ispezione del tipo Komplet resinati, diametro interno cm. 100, posizionati ad una distanza non superiore a 50/75 mt e dotati di giunti sia per il collegamento alle tubazioni principali che alle derivazioni dirette all'utenza; saranno posti in modo tale da consentire l'esecuzione degli stacchi ai lotti nel modo più ortogonale possibile rispetto all'asse stradale e secondo le indicazioni che saranno fornite durante i lavori, e dotati di chiusini ispezionabili in ghisa conformi alla norma UNI EN 124, chiusini circolari in ghisa del tipo rettificato con altezza dei tegoli completi dei dispositivi di chiusura o di coronamento di almeno 100 mm. I pozzetti terminali saranno realizzati in modo tale da permettere eventuali sgraggiamenti del condotto.
- Pozzetti di allacciamento in polipropilene o polivinilidene per utenze civili il diametro minimo sarà di almeno 30 cm. Mentre per insediamenti produttivi sarà di almeno 60 cm; nel caso di impossibilità dell'installazione di un pozzetto d'utenza di cm. 60 di diametro, sarà realizzato un pozzetto d'ispezione subito all'interno del confine di proprietà, di dimensioni minime di cm. 100x100; i chiusini saranno comunque del tipo circolare e conformi alla norma UNI EN 124. Le predisposizioni di allacciamento e le eventuali derivazioni di lotti saranno fatte di chiusura ermetica in grado di garantire la tenuta durante il collaudo e fino alla loro messa in funzione. I pozzetti d'utenza saranno posti a confine dei lotti e comunque, se possibile, esterni alla recinzione.
- I chiusini di ghisa sia delle cerniere stradali (tipo "Rexel") che dei pozzetti di utenza, saranno di sezione circolare, conformi alla UNI EN 124, riportanti il relativo marchio; saranno di classe non inferiore alla "D" su strada ed alla "C" su marciapiede, di portata adeguata al sito in cui saranno ubicati e riporteranno la dicitura "Fognatura nera". Tipo antibuscante con anello di insonorizzazione e cerniera nel verso di marcia.
- La condotta di fognatura sarà una pendenza non inferiore di 2 ‰ (due per mille) ed il diametro risultante dai calcoli idraulici avrà comunque un diametro minimo interno di almeno 250 mm. Il profilo delle fognature nere, bianche e degli altri sottoservizi permetterà la loro intersezione e la costruzione degli stacchi laterali, evitando interferenze frontali (sullo stesso piano), sifonature o cavallotti.
- La condotta sarà posata su letto di pietrischetto (spezzato) o sabbia di spessore di circa 20 cm, e sarà rifiancata e ricoperta, ancora con materiale della stessa natura, per uno strato di 30 cm. Dalla generatrice superiore della tubazione stessa; il piano di posa del collettore principale sarà tale da assicurare la possibilità di allacciamento ai lotti laterali, i cui pozzetti di allacciamento saranno posti a profondità di almeno cm. 80, rispetto alla quota di centro strada.
- Le condotte saranno eseguite rispettando le norme negli incroci e parallelismi richieste dagli enti erogatori di pubblici servizi (Enel, Telecom, metano, acquedotto, pubblica illuminazione, etc.). In prossimità di tubazioni gas saranno ottemporate le disposizioni di cui alla norma UNI 10576 aprile 1996 ed il pieno rispetto del D.M. 24.11.1984. In tutti i casi vi sarà una distanza minima di lavoro di almeno cm. 50 da altre reti tecnologiche, dagli impianti, dalle cerniere di ispezione e manufatti vari. Resti comunque a carico dell'impresa lettrizzante ogni e qualsiasi responsabilità in ordine alla sicurezza del pubblico transito e del risultato finale dei lavori.

POZZETTO ISPEZIONE FOGNATURA NERA - TIPOICO

